

VE 254

Ca' Bellani

Comune: Mirano

Frazione: Vetrego

Via Basse, 30

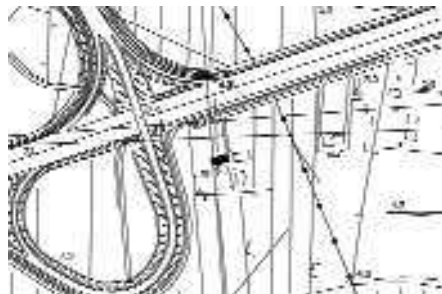
IRVV 00004493

Ctr 127140

Vincolo: L. 1089 / 1939

Decreto: 1984 / 07 / 09

Dati catastali: F. 41, M. 44 / 142 / 167 / 185



Ca' Bellani è una delle poche residenze padronali rimaste nel territorio di Vetrego riconducibili al repertorio delle ville venete, malgrado il suo aspetto attuale possa più ricordare uno degli innumerevoli edifici rurali di questa area. Essa è però ciò che gli attenti restauri operati nell'ultimo quarto del Novecento ci hanno consegnato di un più ampio complesso che già a metà Settecento, segnalano i documenti, versava in pessime condizioni di manutenzione (Bassi, 1987). Al corpo di fabbrica principale, edificato con probabilità tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo, si affiancavano stalle e barchesse a deli-

mitare una corte aperta sulla campagna, orientata a meridione, dalla quale si dipartiva un percorso di collegamento con il Brenta.

Il millesimo a mosaico (1897) presente su un pavimento alla veneziana del piano terreno attesterebbe interventi di rinnovamento effettuati dai proprietari di allora. Coloro che numerosi si sono poi succeduti nella proprietà dalla seconda metà del secolo successivo hanno, diversamente, assistito alla demolizione di tutte le adiacenze, delle quali resta segno in alcuni tratti di muratura affioranti dal terreno.

La residenza superstita è costituita da un volume ret-



MIRANO

tangolare di due piani e sottotetto, protetto da una copertura a padiglione e affiancato sul lato occidentale da un corpo di servizio più basso. Il semplice disegno tripartito della facciata principale, che si ripete sul retro, rivela la destinazione d'uso e rispecchia una planimetria tradizionale, che compone il salone passante centrale con le stanze adiacenti. Le aperture architravate dei primi due piani sono profilate in pietra e, a due a due, illuminano gli ambienti retrostanti. Con simmetria ma con ritmo diverso, gli oculi ovali danno luce al piano sottotetto aprendosi anche sul lato breve.



Veduta del retro della villa (Archivio IRVV)